

Codice A1617A

D.D. 22 maggio 2024, n. 383

**Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Vincolo per scopi idrogeologici Autorizzazione alla realizzazione del progetto "Interventi di ripristino, sistemazione e consolidamento dei fenomeni di instabilità del versante sottostante la linea della seggiovia biposto AM74 "Belfé" nel comune di Ala di Stura" Proponente: Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.**



**ATTO DD 383/A1617A/2024**

**DEL 22/05/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1617A - Settore Tecnico Piemonte Nord**

**OGGETTO:** Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Vincolo per scopi idrogeologici  
Autorizzazione alla realizzazione del progetto "Interventi di ripristino, sistemazione e consolidamento dei fenomeni di instabilità del versante sottostante la linea della seggiovia biposto AM74 "Belfé" nel comune di Ala di Stura"  
Proponente: Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.

Premesso che:

- con la D.D. 1970/DA1813B del 09/07/2021 il Comune di Ala di Stura veniva autorizzato a realizzare le opere previste dal progetto "*Ripristino percorsi di scarico linea della seggiovia biposto Ala di Stura – Pian Belfé*" su superfici ricadenti interamente in aree sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici distinte al N.C.T. del comune di Ala di Stura al foglio n° 9, particelle n° 842, 530, 376 e 377, al foglio n° 16, particelle n° 29 e 50, ed al foglio n° 15, particelle n° 149 e 52;
- l'intervento autorizzato concerneva la realizzazione di un percorso sterrato, sottostante la linea della seggiovia biposto "Ala di Stura – Pian Belfé" AM74, al fine garantire lo scarico di linea, in condizioni di sicurezza secondo quanto richiesto dalla normativa di settore, in caso di arresto dell'impianto;
- con la comunicazione amministrativa n. 10/21 del 15/11/2021, pervenuta in pari data, protocollo in ingresso n. 53905/A1813B, il Comando Stazione Carabinieri Forestale di Ala di Stura segnalava che, durante un sopralluogo effettuato in data 15/11/2021, era stata riscontrata la difformità planoaltimetrica di alcuni tratti del percorso di scarico della seggiovia Ala di Stura-Pian Belfé, autorizzata con la sopraccitata Determinazione dirigenziale, ed evidenziava che alcuni tratti del tracciato erano interessati da fenomeni erosivi concentrati da parte delle acque di ruscellamento;
- a seguito di tale comunicazione, il competente Settore Regionale, a seguito degli esiti del sopralluogo effettuato in data 17/11/2021 dai Funzionari regionali incaricati, con la D.D. n. 3480 del 24/11/2021 disponeva la sospensione dei lavori autorizzati con D.D. n. 1970 in data

09/07/2021, prevedendo in particolare:

- a) l'interdizione del passaggio a mezzi e persone alle aree interessate dal tracciato;
  - b) l'adozione in via cautelare di tutti gli accorgimenti tecnici, anche di carattere temporaneo, volti ad impedire ulteriori fenomeni di erosione superficiale, smottamenti, scoscendimenti e/o rotolamenti di materiale verso valle, nonché dilavamenti, ristagni o erosioni che potessero pregiudicare la stabilità del tracciato o del versante, o causare ulteriori fenomeni di dissesto;
  - c) l'obbligo di effettuare una approfondita verifica geologica, geotecnica e geomeccanica del tracciato allo stato di fatto;
- il Comune di Ala di Stura, con nota prot. n. 1070/2023 avente ad oggetto "Intervento urgente non programmabile di cui alla Legge Regionale n. 13/97 previsti al punto n. 7 dell'accordo con ATO 3 – Anno 2023", richiedeva, secondo quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta dell'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone n. 20 del 15/02/2023, l'attivazione del Servizio Tecnico Unionale per "l'avvio delle procedure e della progettazione necessarie per la risoluzione delle criticità e la riduzione del potenziale dissesto idrogeologico inerenti il pendio sottostante la seggiovia AM74 Ala di Stura - Pian Belfé";
  - la Giunta del Comune di Ala di Stura, con Delibera n. 35 del 18 aprile 2024, approvava il progetto degli interventi di ripristino, sistemazione e consolidamento dei fenomeni di instabilità del versante sottostante la linea della seggiovia biposto Ala di Stura - Pian Belfé, dando atto che la progettazione, il finanziamento e la realizzazione di tali interventi saranno a totale carico della Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone che ne ha autorizzato la realizzazione;
  - l'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, con nota prot. n. 1673 del 25/03/2024, acquisita in pari data al prot. n. 54994/DA1617A, presentava richiesta di autorizzazione degli interventi di ripristino, sistemazione e consolidamento dei fenomeni di instabilità del versante sottostante la linea della seggiovia biposto Ala di Stura - Pian Belfé;

Vista la D.G.R. n. 7 - 4281 del 10 dicembre 2021 di riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale, che ha attribuito ai Settori Tecnici Piemonte Nord e Piemonte Sud della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, le funzioni amministrative inerenti il rilascio di autorizzazioni rilascio delle autorizzazioni in materia di vincolo idrogeologico ai sensi della L.r. n. 45/1989;

Visto il verbale dell'istruttoria tecnica condotta in relazione all'istanza presentata dall'Unione Montana dei Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone al fine di ottenere l'autorizzazione alla realizzazione degli interventi di ripristino, sistemazione e consolidamento dei fenomeni di instabilità del versante sottostante la linea della seggiovia biposto Ala di Stura - Pian Belfé AM74, nell'Area sciabile ASA1 "Belfé – Karfen, redatto in data 20/05/2024 a firma del Funzionario incaricato Peterlin Dott. For. Gabriele e attinente al profilo della compatibilità dell'intervento con gli aspetti vegetazionali e di conservazione del bosco in aree sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, allegato B al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale;

Rilevato che, dalle risultanze istruttorie, meglio dettagliate nel verbale istruttorio di cui all'Allegato B al presente provvedimento, il Funzionario incaricato ha ritenuto che la realizzazione del progetto denominato *"Interventi di ripristino, sistemazione e consolidamento dei fenomeni di instabilità del versante sottostante la linea della seggiovia biposto Ala di Stura - Pan Belfé nel comune di Ala di Stura"*, come rappresentato negli elaborati progettuali presentati, ottemperi a quanto prescritto con la D.D. n. 3480/DA1813B del 24/11/2021 al fine di assicurare la stabilità del versante ed evitare nuovi fenomeni di instabilità, esprimendo parere favorevole - esclusivamente dal punto di vista della specifica competenza forestale e sotto il profilo tecnico - al rilascio dell'autorizzazione, senza prescrizioni, ai sensi della legge regionale 9 agosto 1989, n. 45.

Visto il parere espresso dal Settore Geologico con nota prot. n. 20599/DA1819C del 23/04/2024, allegato A al presente provvedimento quale parte integrale e sostanziale, con cui si rileva che l'intervento in progetto favorisce il miglioramento dell'assetto idrogeologico del versante ed esprime parere favorevole, per quanto di competenza, alla sua realizzazione, a condizione che vengano integralmente soddisfatte le indicazioni tecnico-costruttive e gestionali dell'opera secondo quanto previsto nella documentazione presentata, redatta Dott. Ing. Roberto Musso per la parte tecnica, e dal Dott. Geol. Edoardo Rabajoli per gli aspetti geologici, nel rispetto delle prescrizioni e delle raccomandazioni dettagliate nello stesso parere, che si intendono qui integralmente richiamate;

Preso atto dei pareri favorevoli al rilascio della autorizzazione in oggetto sulle superfici meglio individuate negli elaborati cartografici e negli elaborati tecnici allegati all'istanza presentata dall'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone e la loro compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e le opere previste dal punto di vista delle specifiche competenze e sotto il profilo tecnico geologico e forestale;

Ritenuto pertanto di autorizzare l'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone (P. IVA 11510010017) a realizzare il progetto denominato: "*Interventi di ripristino, sistemazione e consolidamento dei fenomeni di instabilità del versante sottostante la linea della seggiovia biposto Ala di Stura - Pan Belfé nel comune di Ala di Stura*" nell'Area sciabile ASA1 "Belfé – Karfen", in aree sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, nella posizione e secondo le caratteristiche dimensionali e strutturali e le modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati alla istanza e negli elaborati integrativi successivamente pervenuti, nel rispetto delle prescrizioni dettate dal Settore Geologico con il parere espresso con nota prot. n. 20599/DA1819B del 23/04/2024, allegato A al presente provvedimento quale parte integrale e sostanziale;

Vista la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per la giunta Regionale del Piemonte per gli anni 2024-26";

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso,

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto 30 dicembre 192, n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- l'art. 866 "Vincoli per scopi idrogeologici e per altri scopi" del Codice Civile;
- l'art. 61 comma 5 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- il D. Lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la Legge regionale 14 dicembre 1989 n. 74 "Disciplina degli impianti funiviari in servizio pubblico per il trasporto di persone";
- la Legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- il D.P.G.R. 29/11/2004 n. 13/R "Regolamento regionale relativo alle procedure per

l'approvazione dei progetti per la realizzazione di nuovi impianti a fune e per l'ammodernamento di impianti esistenti da parte delle comunità montane";

- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 1 dicembre 2015, n. 203 "Regolamento recante norme regolamentari in materia di revisioni periodiche, di adeguamenti tecnici e di varianti costruttive per i servizi di pubblico trasporto effettuati con funivie, funicolari, sciovie e slittinovie destinate al trasporto di persone";
- l'art. 8 Allegato A della Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23. Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale 10 settembre 2018, n. 3/AMB "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n° 4/AMD/2012";
- la D.D. n° 368 in data 07/02/2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la D.G.R. n° 23-4637 in data 06/02/2017 "LR 4/2009, articolo 19. Disposizioni sulle trasformazioni del bosco ad altra destinazione d'uso e approvazione dei criteri e delle modalità per la compensazione";
- la D.G.R. n° 4-3018 in data 26/03/2021 "L.r. 4/2009, articolo 19. Disposizioni sulle trasformazioni del bosco e approvazione dei criteri e delle modalità per la compensazione. Modifica dell'Allegato 1 della D.G.R. n. 23-4637 del 6 febbraio 2017 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Legge regionale n° 2 del 26 gennaio 2009 "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell'attività di volo in zone di montagna";
- la D.G.R. n. 7-4281 in data 10 dicembre 2021 con la quale sono stati modificati i provvedimenti organizzativi dell'assetto delle strutture dirigenziali del ruolo della Giunta regionale, come previsto dalla L.r. n° 23/2008, con specifico riferimento al loro numero ed alle loro attribuzioni;
- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;
- gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n° 165/2001;

## **DETERMINA**

1) di autorizzare, ai sensi della legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 "*Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici*", l'Unione Montana dei Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone (P. IVA 11510010017), con sede in Frazione Fé, 2 - 10070 Ceres (TO), alla realizzazione del progetto denominato: "*Interventi di ripristino, sistemazione e consolidamento dei fenomeni di instabilità del versante sottostante la linea della seggiovia biposto Ala di Stura - Pan Belfé nel comune di Ala di Stura*" nell'Area sciabile ASA1 "Belfé – Karfen", in aree sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, nella posizione e secondo le caratteristiche dimensionali e strutturali e le modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati alla istanza e negli elaborati integrativi successivamente pervenuti, in ottemperanza a

quanto prescritto con la D.D. n. 3480/DA1813B del 24/11/2021;

2) dovranno essere integralmente rispettate le prescrizioni e raccomandazioni dettate con il parere espresso dal Settore Geologico con nota prot. n. 20599/DA1819B del 23/04/2024, allegato A al presente provvedimento quale parte integrale e sostanziale;

3) nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico Piemonte Nord. Eventuali varianti, anche di modesta entità, dovranno essere oggetto di nuova valutazione. Nel caso in cui in fase di cantiere si verificasse la necessità/opportunità di apportare qualunque modifica agli interventi autorizzati, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi ed eventuali variazioni dovranno essere oggetto di ulteriore valutazione ed autorizzazione;

4) La presente autorizzazione:

a) concerne esclusivamente la verifica della compatibilità del progetto con quanto prescritto con la D.D. n. 3480/DA1813B del 24/11/2021 e non si riferisce agli aspetti connessi alla loro corretta funzionalità, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

b) è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, nonché le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti. Prima dell'inizio dei lavori il titolare dell'autorizzazione dovrà acquisire ogni altro provvedimento, nulla-osta, parere o titolo abilitativo previsti dalle norme vigenti;

c) si intende rilasciata sulla base delle valutazioni effettuate sulle condizioni idrogeologiche e dello stato dei luoghi attuali. Qualora in corso d'opera tali condizioni dovessero per qualunque ragione modificarsi, e mutare il contesto idrogeologico locale, le opere dovranno essere oggetto di nuova valutazione ed autorizzazione;

5) Il Settore Tecnico Piemonte Nord si riserva la facoltà di :

a) procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali.

b) sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini sopra indicati, nonché di applicare le sanzioni amministrative previste dall'articolo 13 della l.r. n. 45/1989 e dall'art. 36 della L.r. n. 4/2009 in caso di difformità tra quanto previsto nel progetto autorizzato e quanto risulterà al termine delle opere previste.

6) Il Titolare dell'autorizzazione dovrà trasmettere al Settore Tecnico Regionale Piemonte Nord ed al competente Comando Stazione Carabinieri Forestale:

a) comunicazione di inizio dei lavori;

b) comunicazione di ultimazione dei lavori allegando dichiarazione del Responsabile della direzione dei lavori, attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente a quanto previsto dal progetto presentato ed autorizzato;

La presente Determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o della sua piena conoscenza, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

LA DIRIGENTE (A1617A - Settore Tecnico Piemonte Nord)  
Firmato digitalmente da Elena Fila-Mauro

Allegato



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica*

*Settore Geologico*

*geologico@regione.piemonte.it - geologico@cert.regione.piemonte.it*

Data (\*)

Protocollo (\*)

Classificazione 13.160.70/1272/2024C/A1800A

(\*) indicati nei metadati Doqui Acta e/o Pec

Al Settore A1617A  
Tecnico Piemonte Nord

*Riferimento nota Settore A1617A del 02/04/2024. DQ Prat. n. 66070/C*

Oggetto: L.R. 45/89, L.R. 74/89, Regolamento 13/R/2004. Istanza di autorizzazione del progetto “Interventi di ripristino, sistemazione e consolidamento dei fenomeni d’instabilità del versante sottostante la linea della seggiovia biposto Ala di Stura – Pian Belfé, nel Comune di Ala di Stura”. Parere istruttorio di competenza su aspetti geologici e nivologici.

Il Comune di Ala di Stura ha presentato in data 02/08/2023, prot. n. 108376/DA1617A, istanza di autorizzazione in sanatoria ai sensi della L.R. 45/1989 del progetto di sistemazione del percorso di scarico della seggiovia Ala di Stura-Pian Belfé, oggetto di lavori effettuati in difformità dal progetto autorizzato dal Settore Tecnico A1813A con D.D. n. 1970/A1813B del 09/07/2021.

In data 07/09/2023 è stato effettuato un sopralluogo congiunto con funzionario di codesto Settore per prendere visione dello stato dei luoghi, alla presenza del progettista, Arch. Roberto Musso, con l’accompagnamento del Comandante della stazione Carabinieri Forestali di Ala di Stura e di due suoi collaboratori.

L’intervento autorizzato nel 2021 concerneva la realizzazione di un percorso sterrato, sottostante la linea della seggiovia biposto Ala di Stura – Pian Belfé, per garantire lo scarico di linea degli utenti, in caso di arresto dell’impianto, in condizioni di sicurezza secondo quanto richiesto dalla normativa di settore.

Nel corso di un precedente sopralluogo in data 17/11/2021 si erano riscontrate, in fase di realizzazione del tracciato, evidenti difformità (sia in larghezza che in planoaltimetria) rispetto al progetto autorizzato. Inoltre, l’impiego di mezzi e di modalità operative non idonei per la realizzazione dell’opera in relazione alle pendenze ed alle caratteristiche geomorfologiche del versante avevano determinato il franamento di materiale di riporto lungo le scarpate, ed in diversi



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica*

*Settore Geologico*

*geologico@regione.piemonte.it - geologico@cert.regione.piemonte.it*

punti l'elevata pendenza delle scarpate di scavo aveva provocato fenomeni d'instabilità superficiali, per la sistemazione dei quali era stata richiesta la progettazione di specifiche opere di consolidamento del versante.

Nel corso del sopralluogo del 07/09/2023 si è riscontrato innanzitutto che l'assenza di adeguate opere di regimazione delle acque superficiali e di opere di sostegno e di consolidamento del terreno ha causato in diversi punti un aggravamento della situazione rispetto a quella riscontrata circa due anni prima, con l'insorgere di nuovi fenomeni d'instabilità e di erosione concentrata.

Nell'intorno del basamento del pilone n. 11, per la cui stabilità il progetto di sistemazione in sanatoria prevede la realizzazione di una berlinese con la perforazione di n. 9 micropali di profondità variabile tra 6-8 m, sono stati rilevati nuovi fenomeni d'instabilità delle coltri di copertura superficiali, con nicchie di distacco ubicate in prossimità ai due lati del basamento. E' stato quindi richiesto di modificare ed integrare il progetto di consolidamento del versante in questo settore.

Con nota prot. n. 1537 in data 19/3/2024 è stato presentato dall'Unione Montana Valli di Lanzo, in qualità di soggetto finanziatore delle opere, l'istanza di autorizzazione del progetto denominato "Interventi di ripristino, sistemazione e consolidamento dei fenomeni d'instabilità del versante sottostante la linea della seggiovia biposto Ala di Stura – Pian Belfé, nel Comune di Ala di Stura", (a firma del Dott. Arch. Roberto Musso per la parte tecnica e di verifica di stabilità delle opere di sostegno in muratura a secco, del Dott. Geol. Edoardo Rabajoli per la parte geologica e geotecnica, dal Dott. Ing. Michele Titton per la progettazione della paratia di sostegno a valle del sostegno di linea n. 11 e dal Dott. For. Giorgio Berteza per la parte di recupero forestale).

Il progetto prevede un intervento di riduzione, su tutto il percorso, della sezione della pista a m 2 di larghezza, attraverso la sistemazione del terreno oggetto di riporto e con la riprofilatura delle scarpate di scavo più acclivi; per la stabilizzazione del tracciato sono state progettate opere di consolidamento dei terreni superficiali attraverso la posa di reti in acciaio zincato in aderenza, associate a geostuoie in juta per favorire l'inerbimento.

L'intervento oggetto d'istanza di autorizzazione è sinteticamente così strutturato:

- rimozione dei massi potenzialmente instabili sulle scarpate di scavo e di riporto, con loro riutilizzo per la regolarizzazione tramite riprofilatura della pista ed in parte per la realizzazione, a valle del sostegno di linea n. 11, di una scogliera in massi per il sostegno di un tratto di scarpata di scavo soggetta a fenomeno di erosione rimontante;



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica*

*Settore Geologico*

*geologico@regione.piemonte.it - geologico@cert.regione.piemonte.it*

- rettifica locale delle scarpate di monte subverticali;
- rimodellamento del terreno lungo tutto il tratto di pista realizzata, con l'impiego di un escavatore speciale ("ragno");
- realizzazione di paratia di sostegno a coronamento del plinto esistente del palo n. 11 della seggiovia, tramite la perforazione e l'inserimento di n. 9 micropali collegati con una trave in cemento armato;
- posa di rete di consolidamento in acciaio zincato a maglia esagonale tirantata, con barre in acciaio cementate di lunghezza pari ad almeno 3 m, accoppiata a telo in geojuta nei tratti maggiormente critici;
- inerbimento mediante idrosemina potenziata su tutta l'area oggetto d'intervento.

Sulla base delle indagini condotte dal professionista del progetto originario e di quanto rappresentato nel Sistema Informativo Valanghe (SIVA) il tracciato oggetto di sistemazione non è esposto al pericolo di valanghe.

In sintesi:

- presa visione della relazione tecnica e della documentazione a corredo dell'istanza di autorizzazione in sanatoria presentata;
- viste le risultanze dello studio geologico, contenute nella "Relazione geologico e geotecnica" a firma del Dott. Geol. Edoardo Rabajoli, nella versione datata 07/03/2024;
- visti gli allegati cartografici del PRGC del Comune di Ala di Stura relativamente al quadro del dissesto e la cartografia tematica del Sistema Informativo Frane in Piemonte (SIFRAP) e del Sistema Informativo Valanghe (SIVA) di ARPA Piemonte, relativamente all'area in oggetto;

si rileva che, ai sensi della L.R.45/89, l'intervento in progetto favorisce il miglioramento dell'assetto idrogeologico del versante e si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, alla sua realizzazione, a condizione che vengano integralmente soddisfatte le indicazioni tecnico-costruttive e gestionali dell'opera, secondo quanto previsto nella documentazione presentata, redatta dal Dott. Ing. Roberto Musso per la parte tecnica, e dal Dott. Geol. Edoardo Rabajoli per gli aspetti geologici.

Dovranno altresì essere rispettate le seguenti prescrizioni:



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica*

*Settore Geologico*

*geologico@regione.piemonte.it - geologico@cert.regione.piemonte.it*

- nella progettazione esecutiva delle opere dovranno essere ottemperati gli adempimenti previsti dal D.P.R. 120/2017 relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo;
- per la realizzazione di tutte le opere i movimenti terra dovranno essere ridotti al minimo indispensabile ed i mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente, evitando scavi e riporti non strettamente inerenti il progetto;
- la realizzazione degli interventi in progetto di ripristino e di completamento dovrà avvenire con l'impiego di mezzi di lavoro leggeri e con un'accurata sistemazione in loco del terreno per tratti progressivi;
- i blocchi rocciosi di maggiori dimensioni presenti sulle scarpate di riporto dovranno essere preferenzialmente disposti alla base delle scarpate di scavo al fine di garantire il miglior drenaggio e ricoperti con materiale più fine e successivamente con terreno agrario;
- tutti i riporti dovranno essere opportunamente consolidati per strati successivi di spessore non superiore a 50 cm e rinaturalizzati; la pista risultante dai lavori di sistemazione dovrà essere dotata di adeguata pendenza trasversale per un omogeneo drenaggio delle acque superficiali, atto ad evitare ruscellamenti concentrati delle acque meteoriche e di fusione del manto nevoso.

Si specifica altresì che questo parere, per quanto previsto dall'art 1, comma 3 della L.R. 45/89, concerne la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico dei versanti e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce né agli aspetti connessi con la corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità, di esclusiva competenza dei progettisti, del direttore lavori, dell'impresa realizzatrice e del collaudatore dell'opera stessa.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, nonché le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti.

*La Dirigente di Settore  
Paola Elena Bernardelli*

*Sottoscritto con firma digitale ai sensi  
dell'art. 20, c. 1 bis del d.lgs. 82/2005*

*Il Funzionario referente*

*Dott. Marco Cordola*

*Tel. 011-4326659*

*e-mail: marco.cordola@regione.piemonte.it*

*vistato/firmato elettronicamente mediante annotazione  
formale nel sistema di gestione informatica dei documenti*

Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Vincolo per scopi idrogeologici

Autorizzazione del progetto "Interventi di ripristino, sistemazione e consolidamento dei fenomeni di instabilità del versante sottostante la linea della seggiovia biposto AM74 "Belfé" nel comune di Ala di Stura". Proponente: Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.

### **VERBALE ISTRUTTORIO RILASCIO AUTORIZZAZIONE**

Il sottoscritto Funzionario della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Peterlin Dott. For. Gabriele, incaricato dalla Responsabile del Settore Tecnico Piemonte Nord, Dott.sa For. Elena Fila Mauro, dell'istruttoria tecnica del progetto degli interventi di sistemazione, ripristino e consolidamento del versante volti ad impedire ulteriori fenomeni di erosione superficiale o di dissesto ed assicurare la stabilità del tracciato e dei percorsi di scarico linea della seggiovia biposto AM74 Ala di Stura - Pian Belfé localizzata in comune di Ala di Stura, presentato dalla Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone con nota prot. n. 1673 in data 25/03/2024, acquisita in pari data al prot. n. 54994/DA1617A, in data 20 maggio 2024 ha redatto il presente verbale.

Visti:

- il Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- l'art. 866 del Codice Civile "Vincoli per scopi idrogeologici e per altri scopi";
- l'art. 61 comma 5 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- il D. Lgs. n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la Legge regionale 14 dicembre 1989 n. 74 "Disciplina degli impianti funiviari in servizio pubblico per il trasporto di persone";
- la Legge regionale n. 44 del 26 aprile 2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la Legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- il D.P.G.R. 29/11/2004 n. 13/R "Regolamento regionale relativo alle procedure per l'approvazione dei progetti per la realizzazione di nuovi impianti a fune e per l'ammodernamento di impianti esistenti da parte delle comunità montane";
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 1 dicembre 2015, n. 203 "Regolamento recante norme regolamentari in materia di revisioni periodiche, di adeguamenti tecnici e di varianti costruttive per i servizi di pubblico trasporto effettuati con funivie, funicolari, sciovie e slittinovie destinate al trasporto di persone";

- l'art. 8 dell' Allegato A alla Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale 10 settembre 2018, n. 3/AMB "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n.4/AMD/2012";
- la D.D. n. 368 del 7/02/2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la D.G.R. n. 4-3018 in data 26/03/2021 "L.r. n. 4/2009, articolo 19. Disposizioni sulle trasformazioni del bosco ad altra destinazione d'uso e approvazione dei criteri e delle modalità per la compensazione. Modifica dell'Allegato 1 della D.G.R. n. 23-4637 del 6 febbraio 2017 ";
- la D.G.R. n. 7-4281 in data 10 dicembre 2021 con la quale sono stati modificati i provvedimenti organizzativi dell'assetto delle strutture dirigenziali del ruolo della Giunta regionale, come previsto dalla L.r. n. 23/2008, con specifico riferimento al loro numero ed alle loro attribuzioni;
- l'art. 17 della Legge regionale n. 23/2008 e s.m.i.;
- la D.D. 1970/DA1813B in data 09/07/2021 con la quale è stata autorizzata la realizzazione di percorsi di scarico linea lungo la seggiovia biposto Ala di Stura – Pian Belfé nell'Area sciabile ASA1 "Belfé – Karfen", in aree sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici;
- la D.D. n. 3480 in data 24/11/2021 con la quale veniva disposta la sospensione dei lavori autorizzati con D.D. n. 1970 in data 09/07/2021;
- la nota prot. n. 1070/2023 del comune di Ala di Stura avente ad oggetto: "*Intervento urgente non programmabile di cui alla Legge Regionale n. 13/97 previsti al punto n. 7 dell'accordo con ATO 3 – Anno 2023*", acquisita al prot n. 77173/DA1617A in data 23/04/2024, con la quale l'Ente richiede, in base alla Deliberazione della Giunta dell'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone n. 20 del 15/02/2023 l'attivazione del Servizio Tecnico unionale per "*l'avvio delle procedure e della progettazione necessarie per la risoluzione delle criticità e la riduzione del potenziale dissesto idrogeologico inerenti il pendio sottostante la seggiovia AM74 Ala di Stura - Pian Belfé*" ;
- la deliberazione della Giunta del Comune di Ala di Stura n. 35 del 18 aprile 2024 con la quale viene approvato il progetto degli interventi di ripristino, sistemazione e consolidamento dei fenomeni di instabilità del versante sottostante la linea della seggiovia biposto Ala di Stura - Pian Belfé, dando atto che la progettazione, il finanziamento e la realizzazione di tali interventi saranno a totale carico della Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, e ne viene autorizzata la realizzazione;

- la richiesta di autorizzazione degli interventi di ripristino, sistemazione e consolidamento dei fenomeni di instabilità del versante sottostante la linea della seggiovia biposto Ala di Stura - Pian Belfé presentata dalla Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone con nota prot. n. 1673 in data 25/03/2024, acquisita in pari data al prot. n. 54994/DA1617A;
- la nota prot. n. 2322 in data 23/04/2024 con cui l'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone ha trasmesso elaborati progettuali ad integrazione della richiesta di integrazioni.

Considerato che:

- l'intervento autorizzato ricade interamente in aree sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici distinte al N.C.T. del comune di Ala di Stura al foglio n. 9, particelle n. 842, 530, 376 e 377, al foglio n. 16, particelle n. 29 e 50, ed al foglio n. 15, particelle n. 149 e 52, e concerneva la realizzazione di un percorso sterrato, sottostante la linea della seggiovia biposto Ala di Stura – Pian Belfé, per garantire lo scarico di linea in caso di arresto dell'impianto, in condizioni di sicurezza secondo quanto richiesto dalla normativa di settore.
- con la comunicazione amministrativa n. 10/21 del 15/11/2021 pervenuta in pari data, protocollo in ingresso n. 53905/A1813B, il Comando Stazione Carabinieri Forestale di Ala di Stura ha segnalato che, durante un sopralluogo effettuato in data 15/11/2021, è stata riscontrata la difformità planoaltimetrica di alcuni tratti del percorso di scarico della seggiovia Ala di Stura - Pian Belfé, autorizzata con D.D. n. 1970/A1813B del 09/07/2021, e che alcuni tratti del tracciato erano stati interessati da fenomeni erosivi concentrati causati dalle acque di ruscellamento;
- durante il sopralluogo effettuato in data 17/11/2021 dai Funzionari della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Peterlin Dott. For. Gabriele e Bakovic Dott. For. Flavio, del Settore Tecnico regionale – Area metropolitana di Torino, e Cordola Dott. Geol. Marco, del Settore Geologico regionale, sono state altresì rilevate difformità sia nella larghezza che di carattere planoaltimetriche del tracciato realizzato, determinando il franamento di materiale di riporto lungo le scarpate, fenomeni d'instabilità, scarpate, sia a monte che a valle, a pendenza elevata, con angolo di scarpa impostato per i materiali movimentati per la maggior parte del tracciato incompatibile con le caratteristiche geotecniche dei terreni;
- con la D.D. n. 3480 del 24/11/2021, a seguito degli esiti del sopralluogo, è stata disposta la sospensione dei lavori autorizzati con D.D. n. 1970 in data 09/07/2021, l'interdizione del passaggio a mezzi e persone alle aree interessate dal tracciato, l'adozione in via cautelare, di tutti gli accorgimenti tecnici, anche di carattere temporaneo, volti ad impedire ulteriori fenomeni di erosione superficiale, smottamenti, scoscendimenti e/o rotolamenti di materiale verso valle, nonché dilavamenti, ristagni o erosioni che potessero pregiudicare la stabilità del tracciato o del versante, o causare ulteriori fenomeni di dissesto, e si prescriveva di effettuare una approfondita verifica geologica, geotecnica e geomeccanica del tracciato allo stato di fatto;

- con nota prot. n. 130 in data 19/01/2022, il Comune di Ala di Stura ha richiesto una proroga del termine per la presentazione della documentazione atta a sanare le varianti alle opere autorizzate;
- con nota prot. n. 3162/DA1813B in data 26/01/2022 è stata concessa dal competente Settore Regionale una proroga al termine per la presentazione del progetto di recupero e messa in sicurezza, invitando il Comune a presentare con sollecitudine la richiesta di autorizzazione in sanatoria;
- il Comune di Ala di Stura ha successivamente presentato alcune proposte progettuali per il recupero e messa in sicurezza del tracciato e da ultimo ha presentato in data 02/08/2023, prot. n. 108376/DA1617A, istanza di autorizzazione in sanatoria ai sensi della L.r. n. 45/1989 del progetto di sistemazione del percorso di scarico della seggiovia biposto AM74 Ala di Stura - Pian Belfé;
- in data 07/09/2023, al fine valutare le proposte di intervento necessarie ad impedire ulteriori fenomeni di erosione superficiale o di dissesto, nonché per assicurare la stabilità del tracciato, i Funzionari della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Geologico regionale, Cordola Dott. Geol. Marco, e della Direzione Ambiente, Territorio ed Energia, Settore tecnico Piemonte Nord, Peterlin Dott. For. Gabriele, accompagnati dal personale del Comando Stazione Carabinieri Forestale di Ala di Stura, hanno effettuato un sopralluogo per prendere visione dello stato dei luoghi in contraddittorio con l'arch. Roberto Musso, incaricato di redigere il progetto di intervento volto al completamento del sentiero di evacuazione. La valutazione tecnica ha evidenziato carenze e lacune che non garantiscono la compatibilità delle opere con l'assetto idrogeologico del versante e la necessità di adottare ulteriori o diversi accorgimenti tecnici;
- il Comune di Ala di Stura, a seguito dei rilievi espressi, ha successivamente comunicato l'intenzione di rinunciare al mantenimento delle linee di scarico dell'impianto funiviario in favore di altra metodologia, al fine di assicurare l'allontanamento in sicurezza degli sciatori nel caso di guasto della linea della seggiovia biposto AM74, procedendo al ripristino, ove possibile, del tracciato ed alla messa in sicurezza del versante. A tale scopo il Comune ha presentato, in via informale, alcune proposte tecniche di intervento a carattere puntuale ed estensivo, finalizzate alla messa in sicurezza del versante;
- l'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, in qualità di Ente committente della progettazione e realizzazione di tali interventi, con nota prot. n. 1673 in data 25/03/2024, acquisita in pari data al prot. n. 54994/DA1617A, al termine della valutazione tecnica delle proposte preliminari di intervento, ha presentato richiesta di autorizzazione per la realizzazione del progetto denominato: "Interventi di ripristino, sistemazione e consolidamento dei fenomeni di instabilità del versante sottostante la linea della seggiovia biposto Ala di Stura - Pian Belfé nel comune di Ala di Stura".

L'intervento rientra tra quelli ammissibili previsti dalla Deliberazione della Conferenza dei Rappresentanti degli Enti Locali della Autorità d'Ambito n. 3 Torinese (ATO 3), e sarà finanziato con i fondi destinati dalla L.r. n. 13/1997, per un importo totale pari a 206.000,00 €.

Vista la D.G.R. n. 7 - 4281 del 10 dicembre 2021 di riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale, che ha attribuito ai Settori Tecnici Piemonte Nord e Piemonte Sud della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, le funzioni amministrative inerenti il rilascio di autorizzazioni rilascio delle autorizzazioni in materia di vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 45/1989.

Vista la documentazione allegata alla istanza, conservata agli atti, e le successive integrazioni, ed in particolare:

- la Relazione Generale Febbraio 2024 redatta dall'Arch. Roberto Musso, iscritto all'ordine degli Architetti di Torino al n. 10244;
- la Comunicazione Febbraio 2024 dell'ing. Luca Rancati, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Vercelli al n. A1307, inerente la revisione del Piano di Soccorso dell'impianto che dovrà essere introdotta a seguito della realizzazione dell'intervento di ripristino e recupero ambientale previsto;
- la Relazione geologica e geotecnica Marzo 2024 redatta dal Dott. Geol. Edoardo Rabajoli, iscritto all'Ordine dei Geologi del Piemonte al n. 80A
- la Relazione Forestale e di recupero ambientale Giugno 2023, redatta dal Dott. For. Giorgio Berteza, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Torino al n. 378;
- gli altri elaborati tecnici e cartografici allegati al progetto;

Considerato che:

- l'intervento proposto, volto ad ottemperare a quanto prescritto con la D.D. n. 3480/DA1813B del 24/11/2021, prevede la dismissione del tracciato e la adozione di tutti gli accorgimenti tecnici volti ad impedire ulteriori fenomeni di erosione superficiale, smottamenti, scoscendimenti e/o rotolamenti di materiale verso valle, nonché dilavamenti, ristagni o erosioni che possano pregiudicare la stabilità del versante, o causare ulteriori fenomeni di dissesto.

In particolare, l'intervento prevede:

- a) la rimozione dei massi potenzialmente instabili, la riprofilatura e rettifica delle scarpate;
- b) la riduzione e rimodellamento della sezione del tracciato;
- c) la realizzazione di una berlinese per il consolidamento del palo di sostegno della linea n. 11;
- d) la realizzazione di scogliere di altezza non superiore a 1,5 m per il contenimento delle carpite e delle nicchie di distacco nei microdisseti individuati durante i sopralluoghi;

- e) la posa teli in geoiuta con sovrapposizione in aderenza di reti in maglia di acciaio zincato fissate tramite barre e tiranti in acciaio per il contenimento delle scarpate e delle aree più acclivi a maggior rischio di frana o crollo;
- f) l' inerbimento mediante idrosemina potenziata con mulch delle superfici a rischio dilavamento.
- gli approfondimenti della Relazione forestale hanno confermato che gli interventi hanno interessato superficie boscata eccedente quella autorizzata, comunque di limitata entità, complessivamente non superiore a 500 m<sup>2</sup> ;
  - l'intervento non interesserà ulteriore superficie boscata, ma avrà lo scopo di conservare quella situata al margine del tracciato della linea funiviaria. Saranno rimossi gli esemplari danneggiati dagli scavi effettuati precedentemente, inclinati o con apparato radicale parzialmente scoperto o danneggiato, che con la loro caduta potrebbero interessare la linea funiviaria ed essere causa di rischio alle persone in transito sulla seggiovia;
  - dagli elaborati progettuali non emergono elementi ostativi, esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti forestali di competenza, al rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione degli interventi in progetto.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Funzionario ritiene che la realizzazione del progetto denominato: "*Interventi di ripristino, sistemazione e consolidamento dei fenomeni di instabilità del versante sottostante la linea della seggiovia biposto Ala di Stura - Pan Belfé nel comune di Ala di Stura*", come rappresentato negli elaborati progettuali presentati, ottemperi a quanto prescritto con la D.D. n. 3480/DA1813B in data 24/11/2021 al fine di assicurare la stabilità del versante ed evitare nuovi fenomeni di instabilità, a condizione che il progetto sia attuato secondo quanto previsto negli elaborati progettuali esaminati, ed esprime parere favorevole - esclusivamente dal punto di vista della specifica competenza forestale e sotto il profilo tecnico - al fine di autorizzare l'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone alla sua realizzazione, senza prescrizioni, ai sensi della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45.

Torino, 20/05/2024

Il Funzionario incaricato  
Dott. For. Peterlin Gabriele

VISTO  
La Responsabile del Settore tecnico  
Piemonte Nord A1617A  
Dott.ssa Elena Fila Mauro

